

**PROCESSO INTEGRATO P.U.C. - AGENDA 21 LOCALE**

Comune di Bolano  
Provincia della Spezia

**PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C.**  
Consulenza tecnica specialistica e redazione progetto P.U.C. A21L  
Arch. Paolo MILANI  
Arch. Elisabetta CLARONDI  
Geologia ed idrogeologia  
Geol. Massimiliano COBARRI  
Servizio tecnico ed agrario  
Dott. Agr. Massimo CASALI  
Dott. Agr. Francesco MAROTTI  
Analisi socio-economiche, antropologiche  
Dott. Daniela IZZI

**PROGETTO DEFINITIVO DI P.U.C.**  
Coordinatore tecnico specialistico P.U.C.  
PROGETTO DEFINITIVO  
Arch. Claudia DONATI

**REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI P.U.C.**  
Ufficio Spazio P.U.C.  
Arch. Simone MASINI  
Arch. Claudia DONATI  
Arch. Roberto PALOMBA

Consulenza di attore  
Geologia ed idrogeologia  
Geol. Gabriele PALOMBO  
Servizio tecnico ed agrario  
Dott. Agr. Francesco MAROTTI

**P.U.C.**  
piano urbanistico comunale

**Progetto Definitivo**

DESCRIZIONE FONDATIVA

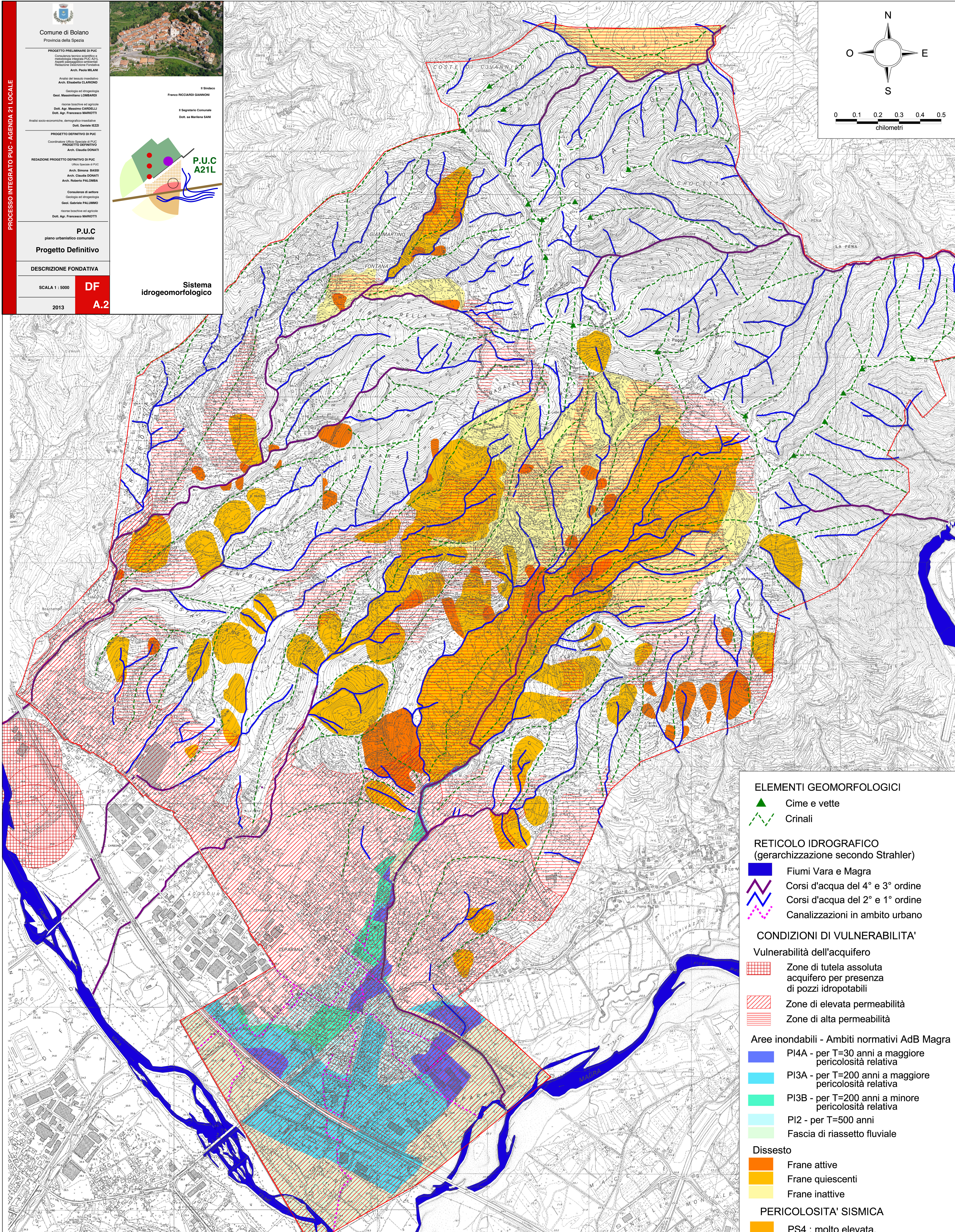
SCALA 1 : 5000

DF

2013

A.2

**Sistema idrogeomorfologico**



**ELEMENTI GEOMORFOLOGICI**

- ▲ Cime e vette
- Crinali

**RETICOLO IDROGRAFICO (gerarchizzazione secondo Strahler)**

- Fiumi Vara e Magra
- Corsi d'acqua del 4° e 3° ordine
- Corsi d'acqua del 2° e 1° ordine
- Canalizzazioni in ambito urbano

**CONDIZIONI DI VULNERABILITA'**

Vulnerabilità dell'acquifero

- Zone di tutela assoluta acquifero per presenza di pozzi idropotabili
- Zone di elevata permeabilità
- Zone di alta permeabilità

Aree inondabili - Ambiti normativi AdB Magra

- PI4A - per T=30 anni a maggiore pericolosità relativa
- PI3A - per T=200 anni a maggiore pericolosità relativa
- PI3B - per T=200 anni a minore pericolosità relativa
- PI2 - per T=500 anni
- Fascia di riassetto fluviale

Dissesto

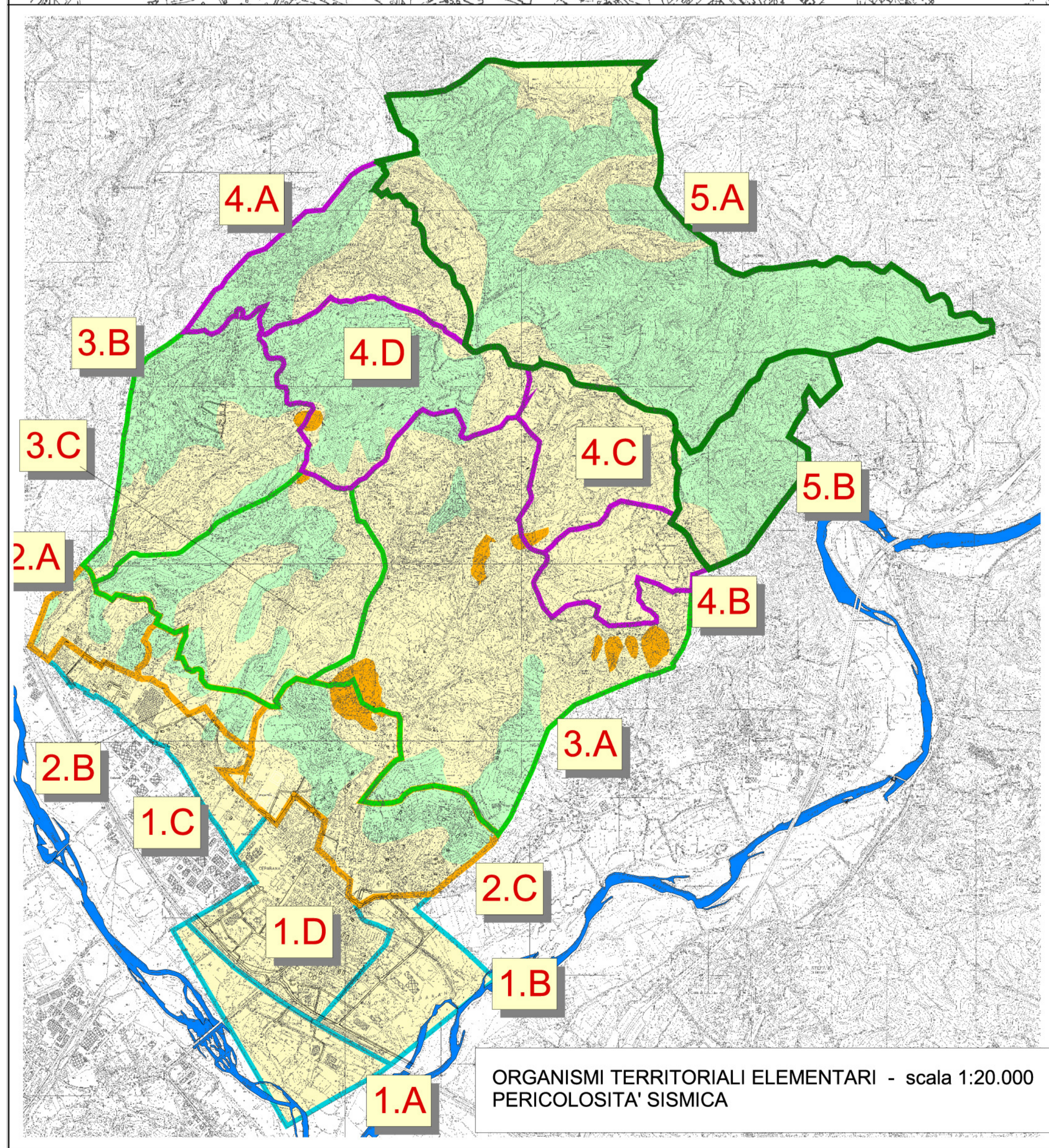
- Frane attive
- Frane quiescenti
- Frane inattive

**PERICOLOSITA' SISMICA**

- PS4 : molto elevata. Superfici interessate da fenomeni attivi
- PS3 : elevata. Superfici non interessate da fenomeni attivi, suscettibili di subire deformazioni permanenti del suolo e/o fenomeni di elevata amplificazione delle sollecitazioni sismiche
- PS2 : media. superfici non interessate da fenomeni attivi, suscettibili di subire fenomeni di moderata amplificazione delle sollecitazioni sismiche, senza deformazioni permanenti al suolo

**LINEE DI LIVELLO**

- 500 metri
- 400 metri
- 300 metri
- 200 metri
- 100 metri
- Limiti comunali



**ORGANISMI TERRITORIALI**

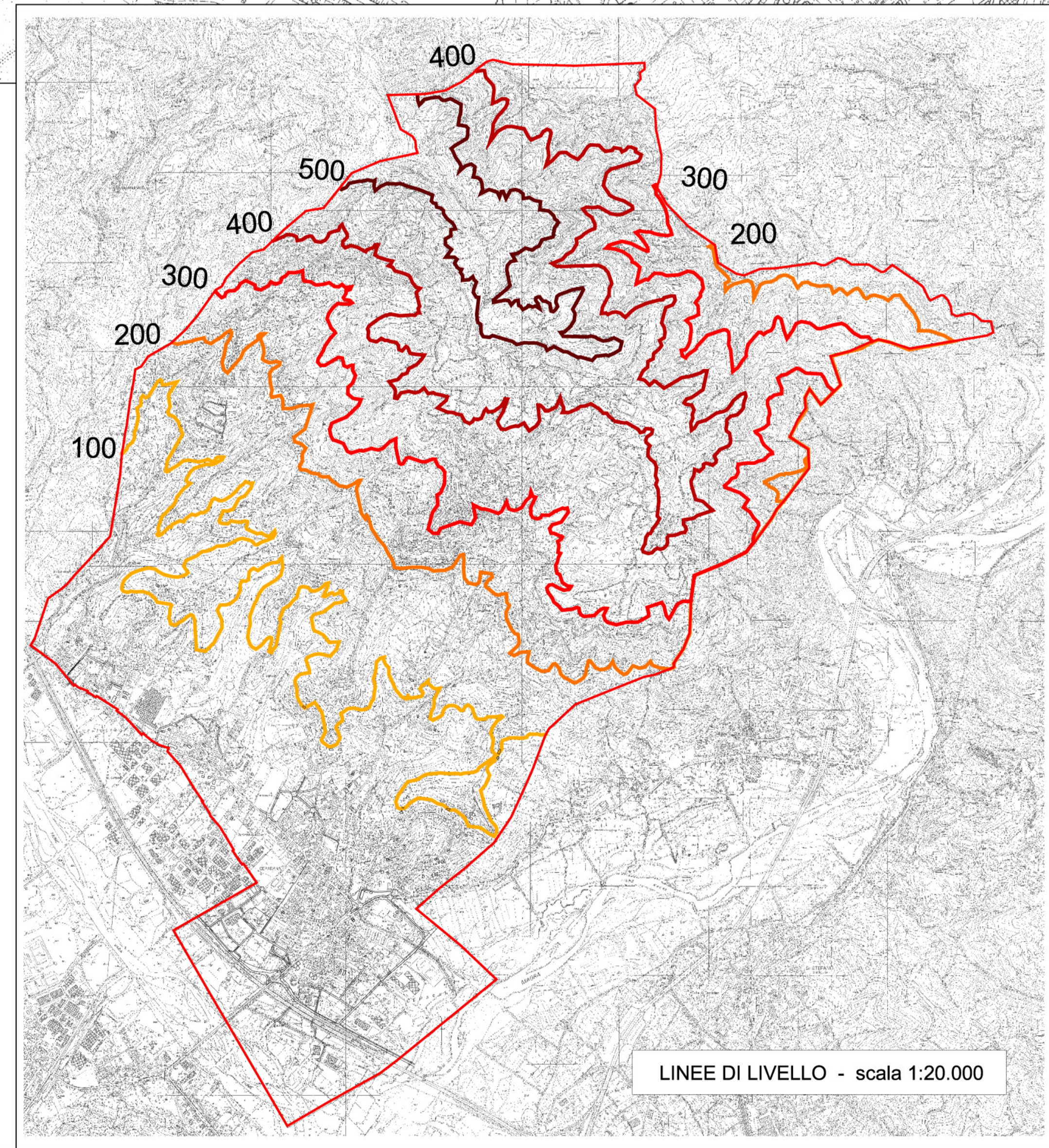
O.T. 5 - Montagna boscata  
E' costituito dai luoghi più elevati ed acciati, con prevalente esposizione a nord. E' attraversato trasversalmente dal crinale principale che unisce M. Grosso-M. Poggio-M. Zecchino. Il sub-strato prevalente è costituito da arenarie e argilliti fissili.

O.T. 4 - Collina boscata  
Compresa fra i 250 e i 400 metri di altitudine, data la medio-alta acclività mantiene una preponderante copertura boschiva.

O.T. 3 - Collina antropizzata  
Caratterizzata da vallicole profonde in direzione SO-NE, che hanno condotto allo sviluppo del sistema insediativo su crinale e sui versanti meglio esposti. L'agricoltura prevalentemente terrazzata è largamente estesa sui versanti esposti a sud e ovest con litologia di superficie caratterizzata da corpi detritici.

O.T. 2 - Pedecollina  
Compresa fra i 50 e i 100 m. s.l.m., e posta su una prima linea collinare trasversale che separa la piana dai retrostanti ambiti collinari, costituisce una fascia di transizione.

O.T. 1 - Piana alluvionale  
Area sub-pianeggiante formatasi alla confluenza dei Fiumi Vara e Magra con litologia di superficie ad elevata permeabilità, formata da ciottoli, ghiaie e sabbie.



"Dai fogli della Regione alla scala 1:5.000"